

«L'intervista **Emanuele Dessì**

Candidato il grillino che balla con Spada «Era incensurato, se vogliono mi ritiro»

**«IL POST SULLE BOTTE
AI ROMENI?
HO SBAGLIATO
A USARE LE MANI
MA LA MIA FAMIGLIA
ERA IN PERICOLO»**

Emanuele Dessì, candidato M5S al Senato, in un video lei balla con Domenico Spada, detto Vulcano, condannato per usura ed estorsione. Il Pd l'attacca, il M5S sembra in imbarazzo: lei si ritira?

«Prima voglio fare chiarezza. La vicenda è questa: io sono un allenatore di pugilato e compaio in questo video del M5S Frascati, risalente a quando mi candidai a sindaco».

E quindi? Vulcano è il cugino di Roberto Spada, quello della testata al giornalista.

«All'epoca, nel 2014, Domenico Spada non aveva problemi con la giustizia ed era campione mondiale dei pesi medi tanto che venne insignito del Collare d'oro anche dall'allora ministro dello Sport Graziano Delrio».

Gli Spada sono stati al centro della campagna elettorale di Ostia e sono una famiglia nota alle cronache da sempre. Perché scelse proprio Domenico come testimonial?

«Voglio fare una premessa per chi non conosce la boxe: storicamente tutte le famiglie rom hanno dei campioni di pugilato. Penso a Romolo Casomonica e Pasquale Di Silvio».

Equindi?

«È uno sport che serve proprio a tenere questi ragazzi fuori dalla strada».

Domenico Spada però ha avuto

grossi problemi con la giustizia.

«Infatti, sono anni che non lo vedo e non lo sento».

Questo video non la imbarazza?

«No, all'epoca era incensurato e stavo su un luogo di lavoro, sono offeso e dispiaciuto, questo sì, per le persone danneggiate: a partire dal giornalista che prese una testata da Roberto Spada».

Ha frequentato anche la sua palestra a Ostia?

«No. Domenico Spada, invece, ha provato a ricontattarci tempo fa perché voleva fare una manifestazione sportiva a Marino, ma gli abbiamo detto di no perché aveva avuto problemi con la giustizia».

Lei è candidato al Senato, in seconda posizione al proporzionale Lazio 3: ha buone possibilità di entrare. Si farà da parte?

«Se la mia presenza può creare dei problemi mi faccio da parte, ma non ho nulla di cui vergognarmi per quel video».

Il Pd dice che lei è molto amico di Roberta Lombardi, candidata alla Regione Lazio, che l'ha piazzata in lista.

«Certo, conosco lei come tanti portavoce eletti, ma io ho fatto le parlamentarie».

Poi c'è anche un post su Facebook del 2015 in cui lei si vanta di «aver menato per la terza volta in vita sua un ragazzo rumeno». Si scusa?

«Ho sbagliato a usare le mani e a fare quel post, la mia famiglia in quel momento era in pericolo. Sono un educatore».

Se verrà eletto al Senato incontrerà Renzi: userà le mani?

«Non scherziamo: con Renzi mi piacerebbe discuterci, questo sì».

Simone Canettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

